

La più grande astuzia del Demonio (divisore) è quella di “far credere” che egli “non esista”, e quindi mettere sotto gamba oppure non dar credito alla Parola viva del Vangelo, che ci indirizza sui sentieri difficili di Dio, che però danno la vera vita. Gesù che affronta direttamente il Diavolo e non si lascia sedurre dalle sue astuzie diventa per noi Maestro e Modello dell’umanità riconciliata nell’amore. In Lui, vincitore del peccato troviamo la forza di non cedere all’idolatria, all’effimero e all’orgoglio e non diventare preda del consumismo che tutto riduce a denaro, ma riconoscere negli altri il tempio vivo della Sua gloria.

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo insieme e diciamo: **Convertici o Padre**

- Per la Chiesa sparsa in tutto il mondo: il cammino della Quaresima rinnovi il suo amore e la sua fedeltà a Cristo, vincitore del peccato e della morte, preghiamo.
- Per tutte le comunità della nostra Unità Pastorale: in questa Quaresima possano essere unite nell’ascolto della Parola e nell’amore fraterno, preghiamo.
- Per tutte le nostre famiglie, soprattutto per quelle provate e sofferenti: trovino forza e luce nella Parola di Dio e nella vicinanza dei fratelli, preghiamo.
- Per le coppie degli sposi e dei fidanzati: nella comunità siano segno vivo dell’amore fedele di Cristo e della Chiesa, preghiamo.
- Per i giovani e gli adolescenti: trovino in Cristo e nel Vangelo la luce e la gioia che dona senso pieno alla vita, preghiamo.

PADRE NOSTRO

CONCLUSIONE

G Il Padre misericordioso accompagni con la sua benevolenza i primi passi del nostro cammino penitenziale perché all’osservanza esteriore corrisponda un profondo rinnovamento interiore.

T Amen.



Celebrare la prima domenica di Quaresima in famiglia

1 marzo 2020

Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l’esigenza di corrispondere all’amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà. (Papa Francesco)



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La Quaresima è il tempo favorevole per la nostra conversione: i quaranta giorni del diluvio, i quaranta giorni di Mosè sul Sinai, i quarant'anni dell'Esodo dalla schiavitù alla libertà, i quaranta giorni di Elia verso il monte della presenza di Dio, i quaranta giorni di Giona che predica a Ninive la conversione, i quaranta giorni delle tentazioni di Cristo nel deserto, per scegliere il progetto di salvezza di Dio. Chiediamo la misericordia del Padre, per tornare ad essere veri discepoli di Gesù.

SALMO

(dal Salmo 50)

Rit. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **Rit.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **Rit.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **Rit.**

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. **Rit.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



COMMENTO

Gesù per prepararci alla Pasqua ci conduce nel deserto, tempo di prova e di lotta. E ci ricorda che tutta la vita è una lotta continua contro le insidie del Nemico (Satana, Diavolo), una continua tentazione tra il Bene o desiderio di santità e il Male, dove Dio è dimenticato o lasciato da parte, come se non esistesse. Viviamo la tentazione di essere "dio" per noi stessi e per gli altri, nella falsa onnipotenza della società dei consumi.